

Concorsi a Cattedra

Tracce ufficiali dei concorsi

Ambito: Discipline artistiche

A17 Disegno e storia dell'arte (II grado) (ex 24/A – ex 25/A)

A01 Arte e immagine (I grado) (ex 28/A)

A16 Disegno artistico (ex 23/A – ex 27/A)

A54 Storia dell'arte (ex 61/A)

Il presente documento contiene tutte le tracce ufficiali somministrate ai candidati in occasione delle selezioni concorsuali per Discipline Artistiche

A17 Disegno e storia dell'arte (II grado) (ex 24/A – ex 25/A)

Concorso ordinario 1982

I Prova scritto-grafica

1. Dato un cono, si richiede:

- La proiezione assonometrica cavaliera;
- Di determinare, su tale proiezione, le tre sezioni coniche;
- Di determinare, in proiezione ortogonale, la vera grandezza delle tre sezioni coniche;
- Di rappresentare gli sviluppi del cono a sezioni effettuate. Le dimensioni del cono sono a scelta del candidato.

Svolto il tema, il candidato dovrà illustrare i principi teorici sui quali ha fondato l'operazione grafica, con i riferimenti storico-filologici.

II Prova scritto-grafica

Il candidato tratti, con peculiare terminologia e dimostrando la conoscenza delle moderne metodologie di indagine critica, uno dei tre temi appresso proposti, indicando, in rapporto all'argomento scelto, i caratteri permanenti e le varianti stilistiche di una scuola artistica, oppure le caratteristiche di un'opera d'arte, con adeguato riferimento alle contemporanee vicende storiche (culturali, sociopolitiche ed economiche):

- L'architettura romanico-lombarda e padana attraverso i suoi principali monumenti.
- G. Pisano, il Pulpito di S. Andrea a Pistoia (vedasi allegato).
- L'impressionismo francese e i Macchiaioli toscani: differenze culturali, storiche e artistiche.

Concorso ordinario 1984

I Prova scritto-grafica

"Si rappresenti in proiezione ortogonale, assonometrica e in prospettiva accidentale un prisma retto a base esagonale con asse parallelo al P. O., poggiato con una delle facce sul P. O. ed intersecato da una piramide retta a base triangolare equilatera con l'asse perpendicolare al P. V. Si determini la loro reciproca penetrazione e le ombre propria e portata sui piani di proiezione." In una successiva fase scritta si illustrino i principi teorici sui quali è basata l'operazione grafica con riferimenti storico-filologici.

II Prova scritto-grafica

- Lo studio della comunicazione e della forma nell'esperienza della Bauhaus.
- La "Confraternita dei Preraffaelliti".
- Gli sviluppi dell'arte di Brunelleschi nel palazzo, nella villa, nella città, limitatamente ad una regione d'Italia.

Nel trattare uno dei tre argomenti proposti il candidato dovrà indicare i caratteri permanenti e le varianti stilistiche della "scuola" artistica prescelta, con adeguato riferimento alle contemporanee vicende storiche (culturali, sociopolitiche ed economiche) adottando peculiare terminologia e dimostrando la conoscenza delle moderne metodologie di indagine critica. Il candidato dovrà accompagnare il testo con schemi e disegni illustrativi.

Concorso ordinario 1990

I Prova scritto-grafica

Si rappresenti in proiezione ortogonale, un prisma retto a base esagonale, poggiato con una base sopra un piano α , che ha la prima e la seconda traccia che formano la L.T., rispettivamente angoli di 30° e 60° , e le ombre propria e portata sul piano α . Le dimensioni del prisma sono a scelta del candidato. Svolto il tema, il candidato dovrà illustrare i principi teorici sui quali ha fondato l'operazione grafica, con i riferimenti storico-filologici.

II Prova scritto-grafica

Il candidato, nello svolgere, a scelta, uno dei seguenti temi dovrà fare adeguato riferimento alle contemporanee vicende storiche (culturali, socio-politiche ed economiche) e dimostrare, con peculiare terminologia ed eventuali ed opportune rappresentazioni grafiche, la conoscenza delle moderne metodologie di indagine critica.

- Come l'architettura bizantina prima e l'architettura occidentale poi risolvono i due problemi tecnici insiti nelle costruzioni a volta: l'articolazione geometrica delle superfici e l'articolazione fisica delle strutture.
- La tipologia del palazzo quale fu ideata dal Bramante e la sua evoluzione fino al Sansovino.
- La centralità classica a confronto con quella variabile e atipica dell'arte barocca. Durata massima della prova: ore otto. È consentito soltanto l'uso del vocabolario italiano e l'uso di penne nere o blu. È fatto divieto di svolgere più di un solo tema, pena l'annullamento della prova.

Concorso riservato 1983 (art.76)

- Utilizzazione della figura schematizzata in uno dei vari campi delle rappresentazioni grafiche, servendosi anche di opportuni schizzi a mano libera, simili a quelli che eseguirebbe alla lavagna durante la spiegazione orale.
- Costruzioni geometriche notevoli, servendosi anche di opportuni schizzi a mano libera, simili a quelli che eseguirebbe alla lavagna durante la spiegazione orale.
- Prospettive centrali, servendosi anche di opportuni schizzi a mano libera, simili a quelli che eseguirebbe alla lavagna durante la spiegazione orale.
- Illustrare, con i mezzi espressivi a disposizione, un racconto o un argomento favolistico.

Concorso riservato 1988

Il candidato tratti, sotto forma di lezione, uno dei seguenti argomenti, privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata:

- Tecniche di rappresentazione formale.
- Il disegno come mezzo di comunicazione.
- Metodologie di approccio alla lettura di un'opera d'arte.
- Lettura della struttura di uno spazio urbano e dei suoi valori (artistici, storici, sociali, ecc.) attraverso un'analisi tipologica, formale, costruttiva.
- Tecniche di lettura e modi di utilizzazione dell'opera d'arte nel processo di educazione all'immagine dei futuri docenti dell'infanzia.
- La rappresentazione della natura nell'arte del Cinquecento. Se ne illustrino caratteri, motivi ispiratori e tecniche espressive.
-

Il candidato, nell'elaborato, indichi a quale tipo di scuola appartengono gli alunni cui rivolge la propria lezione

Concorso ordinario 1999

PROVA SCRITTO-GRAFICA

Dopo aver scelto una delle tre opere proposte, il candidato ne delinei un'analisi tecnicostilistica, anche con l'ausilio di elaborati grafici personalizzati. Dall'analisi dell'opera proceda poi a contestualizzarla entro l'attività artistica dell'autore e quindi a inquadrare l'autore rispetto alla produzione artistica a lui contemporanea ed al clima culturale dell'epoca. La trattazione dovrà essere orientata e finalizzata ad un intervento didattico da condurre efficacemente in una classe a scelta del candidato.

Opere proposte:

- D. Bramante - Coro di S. Maria presso S. Satiro, 1482-86. Milano.
- G. L. Bernini - Apollo e Dafne, 1622-24. Roma, Galleria Borghese.
- Le Corbusier - Cappella di Notre Dame du Haut, 1950-53, Ronchamp.

Concorso ordinario 2012

Quesito 1

Nella dimora rinascimentale lo studiolo riveste un ruolo significativo sia sul piano artistico, sia sul piano sociale. Il candidato illustri uno o più episodi di committenza legati all'allestimento dello studiolo nel sec. XV.

Quesito 2

Il candidato illustri le caratteristiche salienti dell'architettura di Francesco Borromini.

Quesito 3

Nell'articolo 9 della Costituzione è scritto "La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Il candidato elabori le tracce di un'ipotetica lezione a commento di tale assunto.

A01 Arte e immagine (I grado) (ex 28/A)

Concorso ordinario 1982

Il candidato dovrà progettare ed eseguire, attraverso una personale interpretazione, uno dei due temi appresso riportati e sviluppare anche uno o più particolari, utilizzando, tra le tecniche di seguito indicate quella a lui più congeniale: Pittorica: acquarello, tempera, collage.

Grafica: cartoncini, grafiti, inchiostri (è consentito anche l'uso di matite colorate, pennarelli e pastelli. cerosi, oleosi e cretosi).

Mista: pittorica e grafica. Qualunque sia la tecnica prescelta per l'esecuzione dell'elaborato, il candidato, nella fase di progettazione, può avvalersi anche dell'uso delle tecniche grafiche.

1. Il candidato, tenendo presente la struttura della figura umana, visualizzi uno o più aspetti che questa assume durante il movimento, ambientandola, a seconda di ciò che il movimento vuole esprimere, in uno spazio idoneo e tale che concorra esso stesso alla valorizzazione del significato gestuale.
2. Tenendo presente l'ambiente trasformato dall'uomo, in particolare quello urbano, il candidato, attraverso una composizione, esprima l'atmosfera caratteristica di tale ambiente.

Alla prova il candidato dovrà allegare una relazione essenziale, eventualmente corredata da grafici e da schizzi, che illustri le motivazioni espressive e la definizione della correlazione tra il tema, i materiali e i mezzi operativi usati per l'esecuzione.

Concorso ordinario 1984

"Illustrare i fattori storico-artistici di una realtà territoriale del nostro Paese e dire come si promuoverebbe la conoscenza approfondita di essa e le possibilità di assumerla a base di un lavoro interdisciplinare e a stimolo per attività operative degli allievi."

Concorso ordinario 1990

Il candidato svolga il seguente tema: La lettura di un'opera d'arte come strumento e sussidio della percezione dello spazio e della sua rappresentazione sul piano. Il candidato collochi la trattazione dell'argomento proposto nella prospettiva delle finalità dell'educazione artistica previste dai Programmi del 1979 e ne sviluppi gli aspetti interdisciplinari.

Concorso riservato 1983 (art.35)

Il candidato, sotto forma di lezione e privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata, tratti di uno dei seguenti argomenti:

1. Il candidato esponga come svolgerebbe, in una lezione per alunni di seconda classe di scuola media, una o più esercitazioni sulla rappresentazione dello spazio.
2. Il candidato esponga come, in una classe di prima media, presenterebbe agli alunni una delle tecniche pittoriche quale mezzo per produrre, in modo consapevole e creativo, messaggi visivi.
3. Il candidato, facendo riferimento alla programmazione educativa e didattica, esponga come illustrerebbe, in una classe di terza media, un aspetto dell'artigianato, delle arti e delle tradizioni popolari, in una o più lezioni in classe o attraverso una visita didattica.

Concorso riservato 1983 (art.76)

1. Il candidato esponga come imposterebbe, in una o più lezioni, la lettura dell'ambiente attraverso la ripresa di immagini fotografiche.
2. Il candidato esponga con quali strategie, nelle varie fasi della programmazione educativa e didattica, sensibilizzerebbe in una o più lezioni, gli alunni di una classe seconda media, alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente e dei beni culturali, quali testimonianze di vita e di cultura attraverso i secoli.
3. Il candidato, tenendo presente la programmazione curricolare, esponga, evidenziando l'aspetto metodologico-didattico, come in una terza classe di scuola media, tratterebbe il tema della figura umana.

Concorso riservato 1988

Il candidato tratti, sotto forma di lezione, uno dei seguenti argomenti, privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata:

1. Il messaggio pubblicitario quale motivazione primaria per lo sviluppo delle capacità fruibili e critiche.
2. Il candidato dica con quali metodi, materiali e sussidi imposterebbe una o più lezioni sulle caratteristiche della corrente pittorica denominata "Impressionismo"

3. Si presenti ad una classe, di cui si sarà individuato nelle grandi linee il profilo, un manufatto artistico, assunto come espressione di tutta cultura locale.

4.

Concorso ordinario 1999

PROVA SCRITTO-GRAFICA

Dopo aver scelto una delle tre opere proposte, il candidato ne delinei un'analisi tecnicostilistica, anche con l'ausilio di elaborati grafici personalizzati. Dall'analisi dell'opera proceda poi a contestualizzarla entro l'attività artistica dell'autore e quindi a inquadrare l'autore rispetto alla produzione artistica a lui contemporanea ed al clima culturale dell'epoca. La trattazione dovrà essere orientata e finalizzata ad un intervento didattico da condurre efficacemente in una classe a scelta del candidato.

Opere proposte:

1. D. Bramante - Coro di S. Maria presso S. Satiro, 1482-86. Milano.
2. G. L. Bernini - Apollo e Dafne, 1622-24. Roma, Galleria Borghese.
3. Le Corbusier - Cappella di Notre Dame du Haut, 1950-53, Ronchamp.

Riferimenti bibliografici

| | |
|---|--|
|  | <p>Per una preparazione efficace</p> <p>Scopri i nostri prodotti</p> <p>KIT Completo Discipline artistiche nella scuola secondaria A17 Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado, A01 Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado, A54 Storia dell'arte</p> |
|---|--|